

IN BREVE

Commissione territorio

Alle ore 18.30, nella sala conferenze del palazzo Renata Fonte a Reggio Emilia (ex Tribunale - via Emilia San Pietro 12), si riunisce in seduta pubblica la Commissione consiliare 'Assetto e uso del territorio-Ambiente', presieduta dal consigliere Salvatore Scarpino. All'ordine del giorno: - gestione dei servizi idrico integrato. Per assistere alla Commissione l'ingresso è consentito fino alle ore 19.10.

Nuove asfaltature

Nell'ambito del programma straordinario di asfaltature delle strade, sul territorio di Reggio Emilia fino al 30 novembre saranno attivi alcuni cantieri e saranno realizzati interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali, in alcuni casi con possibili restringimenti della carreggiata. A Villa Roncadella, fino a domani i lavori proseguiranno in via Ezio Comparoni, partendo dall'incrocio con via Zanti e proseguendo verso il centro di Gavaasseto. Per consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione del viadotto della Tangenziale, via Don Verità rimarrà chiusa al transito da via XX Settembre a via Agnoletti, compresa la pista ciclopedonale fino a domani, dalle ore 7 alle 18. In via Emilia Santo Stefano, nella giornata di lunedì 30 novembre, il transito sarà impedito ai veicoli tra vicolo Trivelli e via Campanini a causa della presenza di una gru impiegata in lavori su un edificio sito sulla via. Sarà garantito l'accesso ai negozi e il transito dei pedoni nell'area. Il passaggio del Minibu E sarà deviato tra piazza Gioberti, corso Garibaldi, viale Montegrappa e Porta San Pietro (giro normalmente effettuato il sabato) e non effettuerà le fermate lungo la via Emilia.

Amici di Terra Santa

Il tradizionale incontro "natalizio" del Gruppo Amici di Terra Santa - guidato da mons. Gianfranco Gazzotti - si svolgerà martedì 1 dicembre con inizio alle ore 19.30 e sarà aperto da una riflessione di mons. Luciano Monari (nella foto), vescovo di Brescia, sul significato del pellegrinaggio. "Don Luciano", eminente biblista e guida di numerosi pellegrinaggi nei luoghi santi, festeggia quest'anno due importanti ricorrenze: il 50° di sacerdozio e il 20° di episcopato.



LA GIORNATA DELLA LEGALITÀ Maggior controllo del territorio

Confcommercio dona due moto alla questura reggiana



■ Il questore: «Con le due motociclette il controllo nei parchi e nei giardini sarà molto più agevole e soprattutto consentiranno al personale di muoversi con più celerità nelle zone non accessibili alle nostre macchine»

blemi dei cittadini che chiedono di intervenire per risolverli. Incontro molti di loro e, con piacere dialogando con loro, registro un gran bisogno di essere rassicurati. Il continuo contatto con la cittadinanza ci consente di avere il polso della situazione e in caso di intervento il personale operante, conoscendo la realtà territoriale, agisce in sicurezza. Non si deve dimenticare che il poliziotto deve sempre agire in sicurezza. La società non ha bisogno di eroi».

Alla cerimonia di consegna erano presenti le Istituzioni, numerosi sostenitori dell'iniziativa, dirigenti e soci di Confcommercio Reggio Emilia.

«La raccolta fondi per l'acquisto delle motociclette -ha aggiunto infine Donatella Prampolini Manzini- ha avuto un successo straordinario, tanto che dopo l'acquisto delle due motociclette è avanzata una piccola somma che può costituire la base per un'iniziativa dello stesso genere, sempre a sostegno della legalità e delle Forze dell'ordine, il prossimo anno».

so di responsabilità e l'impegno degli imprenditori del commercio, turismo e servizi per partecipare allo sviluppo dei territori e delle collettività alle quali apparteniamo».

Le motociclette consegnate al Questore Isabella Fusiello, due Aprilia Dorsoduro 750 ABS, saranno allestite dal Ministero con l'equipaggiamento necessario, quindi assegnate all'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, ovvero alle Volanti o pantere come le chiamano i bambini, dove potranno co-

stituire uno strumento efficace per il controllo del territorio.

«La Polizia di Stato -ha detto il Questore Fusiello- è l'istituzione che, insieme ai Carabinieri, occupa il primo posto in termini di fiducia attribuita dai cittadini. E' un'istituzione considerata affidabile, reputata professionale, capace di intervenire prontamente. Perché è anche vicina alla gente. Il nostro lavoro quotidiano, posso dire con tutta sincerità, è molto impegnativo. Tutti i giorni affrontiamo numerosi pro-

In occasione di #Legalità-mi piace, la terza giornata di mobilitazione nazionale per la legalità organizzata da Confcommercio - Imprese per l'Italia, Confcommercio Reggio Emilia ha consegnato alla Questura della nostra città due motociclette donate dalle imprese.

«In questa edizione di Legalità, mi piace! -ha spiegato il Presidente di Confcommercio Reggio Emilia, Donatella Prampolini Manzini- abbiamo voluto dare un segno concreto e tangibile della sensibilità delle nostre imprese nei confronti di questo tema. La risposta massiccia al nostro appello, ben oltre le nostre aspettative, deve far riflettere su quanta maturità e consapevolezza vi è in chi ogni giorno opera in un mercato ricco di insidie, non arrendendosi alle avversità, ma cercando soluzioni idonee a risolvere o quanto meno, mitigare, i problemi».

Dopo aver rivolto un ringraziamento sentito a Confcommercio e a tutte le aziende che hanno voluto onorare la Polizia di Stato di Reggio Emilia donando le due motociclette, il Questore, Dottorssa Isabella Fusiello, ha evidenziato che questo gesto «ha un solo significato per la Polizia di Stato: si dà atto del grande lavoro svolto dai poliziotti in strada, nelle piazze, nei giardini, davanti alle scuole davanti alle farmacie e ai vostri negozi. Sicuramente -ha aggiunto il Questore Fusiello- con le due motociclette il controllo nei parchi e nei giardini sarà molto più agevole e soprattutto esse consentiranno al personale di muoversi con più celerità nelle zone non accessibili alle nostre macchine».

Le motociclette sono state acquistate grazie al contributo di numerosi associati e sostenitori: «Queste aziende grandi, medie, piccole e piccolissime -ha sottolineato il Presidente Prampolini Manzini- ben rappresentano il tessuto imprenditoriale che dà vita a Confcommercio. Aziende che dimostrano il sen-

MULTIUTILITY Obbligazioni convertibili in azioni, ma pesa il vecchio prestito

**«Comune di Torino colloca bond 150mln»
I piccoli azionisti Iren sul piede di guerra**

Grandi manovre attorno ad Iren, i piccoli azionisti dicono no. «Abbiamo appreso dell'emissione da parte di Fct (Finanziaria Comune Torino) di 150 milioni di obbligazioni convertibili in azioni Iren. Torino da tempo deve a Iren ben più di 200 milioni di euro, di cui oltre 135 milioni trasformati in credito finanziario e sostanzialmente incagliati, dato lo stato di perenne affanno finanziario del Comune»

Francesco Fantuzzi, a nome del Gruppo Interprovinciale Piccoli Azionisti, prende posizione ricordando che il credito al

31 dicembre 2014 ammontava a 31,6 milioni: «E' riesplso a causa dell'incorporazione di Amiat avvenuta a gennaio di quest'anno, ed e' per di più garantito da un inusuale conto congiunto Iren-Comune di cui si e' occupato a suo tempo anche M5s piemontese. In sostanza, Iren garantisce un proprio credito problematico, operazione quantomeno disinvolta sulla quale i

Piccoli azionisti esprimono la propria decisa contrarietà».

Secondo Fantuzzi ora il Comune di Torino ammette esplicitamente, attraverso l'emissione di obbligazioni a cinque anni convertibili in azioni Iren, la propria difficoltà a far fronte al proprio debito: «L'operazione serve a rimborsare prestiti in scadenza e a garantire liquidità immediata. I Pic-

coli azionisti - si legge quindi in una nota - richiedono pertanto con estrema urgenza al Presidente Profumo e all'Ad Bianco i motivi per i quali: si è consentito al Comune di Torino di mantenere aperta una posizione creditoria che risale addirittura al 2006, anno delle Olimpiadi invernali. Non si è ritenuto di affrontare la decisione di trasformare



Francesco Profumo, presidente di Iren

il credito da commerciale in finanziario in Assemblée dei Soci, rilasciando altresì una garanzia a fronte di un proprio credito. Non si è utilizzata la liquidità derivante dalle

obbligazioni per rientrare dall'esposizione verso il suddetto Comune, che grava significativamente sulla posizione finanziaria netta complessiva del gruppo».